

PERCHÉ UTILIZZARE LE 'LAVANOCI'?

Sono completamente naturali, sono assolutamente innocue per qualsiasi tipo di pelle; ciò permette il loro uso anche per chi è affetto da allergie, dermatopatologie e per chi comunque abbia problemi di pelle.

Sono economiche...con il loro uso è possibile risparmiare fino al 50% rispetto al detersivo tradizionale.

Sono efficaci...il pulito ottenuto con le noci è, come minimo, pari a quello degli altri detersivi, tradizionali

Non sono aggressive...il lavaggio con le noci lavanti mantiene i colori nitidi e vivaci e protegge i tessuti (Nel Nepal infatti anche la seta più fina viene lavata in questo modo!). La saponina inoltre non corrode nessuna parte della lavatrice e previene la formazione di calcare.

Sono ecologiche. Infatti le noci non inquinano l'acqua e sono una sostanza che ricresce in continuazione.

Sono biodegradabili al 100%. Una volta sfruttate, le noci possono essere buttate tranquillamente sulla composta. Il vostro giardino ve ne sarà grato!

Abbiamo sottolineato i pregi delle lavanoci, ma tanti sono i prodotti bio (che potete trovare in Bottega) attenti alla salute dell'uomo e rispettosi del mondo in cui vive; si va dai prodotti per la cura del corpo Natyr sino ad arrivare ai detersivi Lympha per la pulizia della casa...quindi rendiamoci conto che ogni nostro gesto ed ogni nostra scelta responsabile, può far bene al nostro corpo, al nostro portafoglio ed al mondo in cui viviamo!!!

PER SAPERNE DI PIÙ

Per eventuali approfondimenti vi segnaliamo questi link:

Settimana europea riduzione rifiuti: www.ewwr.eu/pr%C3%A9-home o www.ecodallecitta.it/menorifiuti

Pannolini: www.pannolinilavabili.info

Prodotti Natyr: www.altromercato.it/it/prodotti/COS

Prodotti Lympha: www.lympha.eu

IL GRANELLO

di senapa

IN OCCASIONE DELLA SETTIMANA EUROPEA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI (21-28 NOVEMBRE 2009) FERMIAMOCI UN ATTIMO A PENSARE...

Sul mercato si stanno diffondendo i pannolini lavabili (o più piacevolmente chiamati pannolini ecologici), che consentono alla pelle del bambino di non irritarsi ed, in più, di risparmiare tonnellate di rifiuti ogni anno, oltre che qualche soldino a tutti i genitori!

Può sembrare incredibile ma i pannolini usa e getta rappresentano la terza fonte di rifiuti solidi in discarica, dopo i giornali e i contenitori di alimenti e bevande; un fatto davvero significativo, considerando che è un prodotto, utilizzato da una parte limitata della popolazione (circa l'1%)...di media, un bambino creerà due tonnellate di rifiuti pericolosi, che resteranno in discarica per centinaia di anni (le stime portano a 500 anni il tempo della parziale decomposizione!!!)

Già nel 1993 Greenpeace segnalava la distruzione di grandi boschi per la produzione di pannolini: un bimbo usa in due anni e mezzo circa 6.000 pannolini (20 alberi di grandi dimensioni); ogni giorno in Italia se ne consumano 6 milioni, impegnando la produzione di plastica, polpa di legno e di procedimenti chimici "necessari" ad assicurare il massimo grado di assorbimento, il tutto con conseguenze pesantissime in termini di inquinamento.

IL GRANELLO

di senapa

Foglio di collegamento
della cooperativa ExAequo

Stampato in proprio - Novembre 2009

Per contattare la redazione:
granello@exaequogallarate.it

A CHI NON PIACE L'IDEA DI RISPARMIARE?

Quindi un bambino utilizza quasi 6000 pannolini. Il prezzo di ogni pannolino mediamente è di 25 centesimi, che porta a una spesa di circa 1500 euro in due anni. Il pannolino di stoffa offre la possibilità di un risparmio reale di circa un terzo della spesa; Un kit di 20 pannolini lavabili è sufficiente per due anni e mezzo (ed utilizzabile anche per un altro figlio!) con un costo di circa € 400. Il risparmio economico rispetto agli usa e getta è quindi di 800-1.200 euro anche considerando il costo dei lavaggi e del detersivo. E' risaputo che i bambini che hanno usato i pannolini lavabili, li abbandonano prima e con meno sforzo da parte dei genitori.

Molte mamme "rabbriviscono" all'idea di lavare i pannolini sporchi, ma i pannolini in stoffa moderni, costituiti da fibre naturalmente assorbenti (cotone, canapa o bambù) che garantiscono una naturale traspirazione della pelle, hanno comodi veli interni biodegradabili che si possono gettare ogni volta... così il lavaggio diventa veramente un gioco da ragazzi! E' stato dimostrato che, con l'utilizzo dei pannolini usa e getta, le irritazioni cutanee aumentano dal 7% al 61% , questo dovuto alla presenza di sostanze che li rendono "superassorbenti" come il poliacrilato di sodio, che assorbe fino a 100 volte il peso di acqua.



Questa sostanza fu usata negli assorbenti femminili, ed il suo uso venne vietato nel 1985 perché può scatenare la TSS (Sindrome da Shock Tossico); non sono mai stati condotti degli studi per gli effetti di questa sostanza a contatto, 24 ore al giorno per più di due anni, con le parti intime del bambino, ma noi ci fidiamo comunque...

Come se tutto ciò non bastasse, per lo sbiancamento dei pannolini, vengono inoltre utilizzati anche prodotti chimici, che in varie forme hanno dimostrato di provocare il cancro, danni al fegato, malattie della pelle e danni genetici, e tracce possono permanere nei pannolini stessi.

Inoltre i pannolini usa e getta contengono tributil-stagno (TBT), una sostanza inquinante e tossica che notoriamente causa problemi ormonali negli esseri umani e negli animali. La ricerca degli ultimi anni sembra mostrare anche una **correlazione fra la diffusione dei pannolini usa e getta e l'aumento dei casi di asma registrati negli ultimi 20 anni.** Ricerche molto approfondite, hanno dimostrato che i topi di laboratorio che vengono messi a contatto continuativo con pannolini usa e getta soffrono di irritazioni croniche a occhi, laringe e naso, e mostrano una bronchiocostrizione simile a quella che si riscontra negli asmatici durante un attacco.

Se ancora non foste convinti della bontà del prodotto "lavabile", facciamo un piccolo richiamo anche al fatto che possono essere lavati utilizzando la lavatrice con detersivi naturali ed ecologici come le Noci del Sapone di cui abbiamo già parlato nei numeri precedenti del "Granello" (e che potete trovare sugli scaffali della Bottega!)

Le noci lavanti sono conosciute da millenni in India ed in Nepal, dove infatti da sempre i gusci delle noci dell'albero di sapone Sapindus Mukorossi, vengono impiegati come detersivo per il bucato.

L'azione delle noci lavanti è tanto efficiente quanto semplice: Il guscio contiene una sostanza chiamata saponina, che sciogliendosi nell'acqua sviluppa il suo potere detergente, disinfettante ed antibatterico senza contenere alcuna sostanza chimica nociva per l'uomo e per l'ambiente e che comunque sarebbe di importanza marginale nel processo di lavaggio (profumi, coloranti, schiumogeni, ecc).

